



REPUBBLICA DI SAN MARINO

DECRETO DELEGATO 1 marzo 2018 n.22

(Ratifica Decreto Delegato 27 dicembre 2017 n.148)

**Noi Capitani Reggenti
la Serenissima Repubblica di San Marino**

Visto il Decreto Delegato 27 dicembre 2017 n.148 - Modifica all'Allegato A della Legge 5 dicembre 2011 n.188 e successive modifiche – “Costituzione dello Sportello Unico per le Imprese” – promulgato:

Visti l'articolo 1, comma 3, l'articolo 5, comma 4, l'articolo 55, comma 3 e l'articolo 80 della Legge 5 dicembre 2011 n.188;

Vista la deliberazione del Congresso di Stato n.13 adottata nella seduta dell'11 dicembre 2017;

Visti gli emendamenti apportati al decreto suddetto in sede di ratifica dello stesso dal Consiglio Grande e Generale nelle sedute del 22 e 26 febbraio 2018;

Vista la delibera del Consiglio Grande e Generale n.15 del 26 febbraio 2018;

Visti l'articolo 5, comma 3, della Legge Costituzionale n.185/2005 e gli articoli 8 e 10, comma 2, della Legge Qualificata n.186/2005;

Promulghiamo e mandiamo a pubblicare il testo definitivo del Decreto Delegato 27 dicembre 2017 n.148 così come modificato a seguito degli emendamenti approvati dal Consiglio Grande e Generale in sede di ratifica dello stesso:

MODIFICA ALL'ALLEGATO A DELLA LEGGE 5 DICEMBRE 2011 N. 188 E SUCCESSIVE MODIFICHE - COSTITUZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 (Finalità)

1. Il presente decreto delegato persegue la finalità di riformare le Unità Organizzative (UO) della Pubblica Amministrazione con missioni e funzioni connesse all'avvio, all'esercizio ed al controllo delle attività di impresa nonché alla mediazione fra domanda ed offerta di lavoro.
2. L'intervento riformatore di cui ai successivi articoli si pone, in particolare, l'obiettivo di incentivare e facilitare lo sviluppo economico, l'attrattività e la competitività del sistema sammarinese mediante l'offerta di servizi efficienti ed aggiornati, con particolare riguardo alle

esigenze dell'utenza, professionale e non professionale, ed agli impegni assunti dallo Stato nei rapporti internazionali.

Art. 2

(Ambiti interessati dalla riorganizzazione del Dipartimento Economia)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1 sono necessari adeguamenti amministrativi ed organizzativi relativamente all'esercizio di funzioni che attengono ai seguenti ambiti:

- a) autorizzazione delle attività economiche;
- b) controllo in ordine al rispetto delle norme in materia di avvio ed esercizio delle attività economiche;
- c) gestione della domanda e dell'offerta di lavoro;
- d) controllo in ordine al rispetto delle norme in materia di lavoro e di accesso agli ammortizzatori sociali.

2. La riorganizzazione è, in particolare, volta ad eliminare duplicazioni di attività, a ridurre i tempi di adozione dei provvedimenti, a costituire un solo punto di accesso e di contatto fra utente ed Amministrazione in relazione a tutti i procedimenti amministrativi riguardanti l'avvio e l'esercizio di attività economica ed a migliorare le politiche attive del lavoro e la loro efficacia; ciò allo scopo di garantire un'azione amministrativa coerente, tempestiva, snella e maggiormente semplificata, anche attraverso l'attivazione di appositi strumenti telematici.

Art. 3

(Unità Organizzative interessate dalla riorganizzazione)

1. Ai fini di cui agli articoli 1 e 2, il Capo II apporta modifiche ai seguenti articoli all'Allegato A della Legge 5 dicembre 2011 n. 188, così come modificato dall'Allegato 1 al Decreto Delegato 24 luglio 2014 n.119:

- a) articolo 21, relativo all'individuazione delle UO del Dipartimento Economia;
- b) articolo 22, relativo all'UO "Ufficio Industria, Artigianato e Commercio";
- c) articolo 23, relativo all'UO "Ufficio di Controllo e Vigilanza sulle Attività Economiche"
- d) articolo 25, relativo all'UO "Ufficio del Lavoro";
- d bis) articolo 27, relativo all'UO "Centro di Formazione Professionale".

2. Le UO di cui al comma 1, lettere b), c) e d) sono soppresse e le rispettive missioni e funzioni sono assegnate alle istituende nuove UO "Ufficio Attività Economiche" e "Ufficio Attività di Controllo", le cui attribuzioni sono disciplinate dagli articoli 5 e 6. All'UO di cui al comma 1, lettera d bis), le cui nuove attribuzioni sono disciplinate dall'articolo 6 bis, sono attribuite la missione e la funzione legate alla messa in campo di azioni di politiche attive del lavoro, precedentemente demandate all'UO "Ufficio del Lavoro".

3. Sono accentrati nell'istituenda UO "Ufficio Attività Economiche" i procedimenti autorizzativi connessi agli ambiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e c), ad eccezione di quelli legati alla messa in campo di azioni di politiche attive del lavoro che sono demandati all'istituenda UO "Centro di Formazione Professionale e per le Politiche Attive del Lavoro", e nell'istituenda UO "Ufficio Attività di Controllo" i procedimenti di cui al medesimo articolo 2, comma 1, lettere b) e d). L'UO "Ufficio Attività Economiche" assume funzione di sportello unico in relazione a tutti i procedimenti amministrativi riguardanti l'avvio e l'esercizio di attività economica.

4. All'UO "Ufficio Attività Economiche" sono trasferite le competenze relative alla tenuta ed al rilascio della pertinente certificazione, con riferimento ai seguenti registri, albi ed elenchi:

- a) registro delle imprese di cui all'articolo 4 della Legge 26 maggio 2004 n.71;

- b) albo dei soggetti abilitati di cui all'articolo 3, comma 3 della Legge 28 ottobre 2005 n.148 ed al Decreto Delegato 4 agosto 2008 n.113;
 - c) registri dei fornitori di cui all'articolo 8 del Decreto 20 gennaio 2000 n.10 e successive modifiche e di cui all'articolo 8 del Decreto Delegato 2 marzo 2015 n.26.
 - d) registri, elenchi ed albi, comunque denominati, previsti dalle normative vigenti in materia societaria, di enti cooperativi e consortili, di fondazioni, associazioni, turismo ed enti morali;
 - e) Registro dei Revisori Contabili di cui alla Legge 27 ottobre 2004 n.146 e successive modifiche.
5. Il trasferimento di competenze di cui al comma 4 avviene secondo i termini dell'articolo 10, comma 1.

CAPO II
MODIFICHE AL CAPO IV ALL'ALLEGATO A DELLA LEGGE N. 188/2011 E SUCCESSIVE
MODIFICHE

Art. 4

(Modifica articolo 21 all'allegato A della Legge n.188/2011)

1. L'articolo 21 all'Allegato A della Legge n. 188/2011 è così modificato:

“Art. 21

(Unità Organizzative del Dipartimento)

1. Sono unità organizzative del Dipartimento Economia:
- a) Ufficio Attività Economiche;
 - b) Ufficio Attività di Controllo;
 - c) Ufficio di Stato Brevetti e Marchi;
 - d) Ufficio Registro Automezzi e Trasporti;
 - e) Centro di Formazione Professionale e per le Politiche Attive del Lavoro.
2. Retribuzione di posizione del Direttore di Dipartimento.”

Art. 5

(Modifica articolo 22 all'Allegato A della Legge n. 188/2011)

1. L'articolo 22 all'Allegato A della Legge n. 188/2011 è così modificato:

“Art. 22

(Ufficio Attività Economiche)

1. **Missione**

Supportare le attività economiche dei settori industria, artigianato e commercio, promuovendo e realizzando anche gli interventi dello Stato finalizzati al sostegno e allo sviluppo dei relativi comparti. Garantire l'applicazione delle norme in materia di lavoro, favorire la promozione, il sostegno e lo sviluppo dell'occupazione, anche attraverso la predisposizione di servizi specifici, esercitare la funzione di mediazione tra domanda e offerta di lavoro. Garantire per quanto di competenza le attività legate alle cooperative.

2. **Funzioni**

- a) Curare la costituzione, l'aggiornamento, il rilascio delle relative certificazioni e la gestione, anche informatica, dei registri, elenchi, albi, comunque denominati, di tutti i soggetti con personalità giuridica e di tutte le tipologie di attività d'impresa afferenti ai settori industriale, dei

servizi, artigianale e commerciale o comunque di competenza della UO ivi compresi i registri delle imprese turistiche e ricettive ed i Registri degli Enti Cooperativi, Consorzi, Fondazioni, Associazioni ed enti morali;

- b) Curare l'istruzione delle pratiche relative alla concessione di autorizzazioni, di pertinenza del Congresso di Stato e provvedere ai relativi adempimenti amministrativi;
- c) Provvedere agli adempimenti amministrativi relativi all'istruzione, certificazione e rilascio di licenze ed attestati necessari per l'esercizio di attività economica, anche in forma cooperativa, nell'ambito dei settori di pertinenza della UO;
- d) Curare, nel rispetto della normativa vigente, le pratiche amministrative relative ad agevolazioni, esenzioni, benefici fiscali, di sostegno e di credito agevolato per le varie tipologie di impresa;
- e) Curare l'attività di segreteria e di supporto amministrativo alle Commissioni e Comitati di nomina consiliare e congressuale preposte alla disciplina dei settori, industriale, artigianale, commerciale, dei servizi, del lavoro, della cooperazione previste dalla normativa vigente;
- f) Svolgere le funzioni di rilevazione dei prezzi, controllo dei listini ed emissione delle relative ordinanze;
- g) Gestire il ruolo per la riscossione delle tasse societarie e delle tasse di licenza;
- h) Curare la tenuta e l'aggiornamento dell'anagrafe del lavoro, ed effettuare l'attività di avviamento al lavoro, svolgendo tutte le attività amministrative connesse;
- i) *lettera soppressa*
- j) Svolgere in collaborazione con il Centro di Formazione Professionale e per le Politiche Attive del Lavoro, attività di coordinamento funzionale periodica, finalizzata al supporto dell'attività di avviamento al lavoro;
- k) Curare l'attività di conciliazione delle vertenze di lavoro demandate dalla legge;
- l) Ricevere le domande e istanze relative a tutti i procedimenti amministrativi attinenti all'esercizio dell'attività d'impresa, anche in forma cooperativa, ancorché riferite a provvedimenti di competenza di altre UO o articolazioni organizzative dell'Amministrazione ed attivare la conferenza dei servizi, con riferimento ai suddetti procedimenti;
- m) Svolgere la funzione di unico punto di contatto ed informazione fra impresa ed Amministrazione, anche tramite l'attivazione di sportello informatico unico per le imprese nonché attraverso la promozione di azioni atte a favorire un efficace rapporto con l'utenza;
- n) Coadiuvare e collaborare con l'Agenzia per lo Sviluppo Economico per le attività connesse all'avvio dell'attività economica;
- o) Coadiuvare e collaborare con le Segreterie di Stato competenti per le attività degli Organismi Internazionali del settore;
- p) Curare l'espletamento di qualsiasi altra attività od incarico correlati alle precedenti o previsti dalla normativa vigente.

3. Dirigente

- a) Titolo di Studio: Classi di Laurea magistrale in giurisprudenza o in scienze dell'economia o scienze economiche-aziendali o Scienze Statistiche Attuariali e Finanziarie o Ingegneria Gestionale;
- b) Retribuzione di posizione
- c) Prescrizioni speciali: rotazione ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Delegato 19 giugno 2015 n. 90;
- d) Disposizioni particolari

4. Unità Organizzativa

- a) Prescrizioni speciali: conoscenza della lingua inglese in relazione alle specifiche attività svolte nell'U.O.
- b) Norme di coordinamento e di indirizzo: i riferimenti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Repubblica di San Marino (CCIAA) di cui alla Legge 28 ottobre 2005 n.148 ed al Decreto Delegato 4 agosto 2008 n.113 e di cui alle norme in materia di contratti di fornitura o somministrazione della Pubblica Amministrazione e degli Enti Pubblici sono da intendersi all' UO "Ufficio Attività Economiche". Sono da intendersi effettuati all' UO

“Ufficio Attività Economiche” i riferimenti alla soppressa UO “Ufficio del Lavoro”, ad esclusione delle attività di controllo e delle funzioni sanzionatorie in relazione all’osservanza delle norme in materia di lavoro e di quelle relative alle politiche attive del lavoro nonché i riferimenti alla soppressa UO “Ufficio Industria, Artigianato e Commercio”, ad esclusione delle attività di controllo e delle funzioni sanzionatorie concernenti l’osservanza delle norme in materia di esercizio dell’attività d’impresa.”.

Art. 6

(Modifica articolo 23 dell'allegato A della Legge n.188/2011)

1. L'articolo 23 dell'Allegato A della Legge n.188/2011 è così modificato:

“Art. 23

(Ufficio Attività di Controllo)

1. **Missione**

Eseguire, direttamente o per il tramite di UO dell'amministrazione o di altre Autorità di Controllo, attività di prevenzione e contrasto della frode fiscale, nonché delle truffe e distorsioni in materia di interscambio. Eseguire attività di controllo e vigilanza sulle attività economiche e sugli operatori economici organizzati in forma di impresa. Garantire un'efficace attività di controllo sull'osservanza delle norme in materia di licenze. Garantire l'applicazione delle norme in materia di lavoro assicurando un'efficace attività ispettiva e di controllo del funzionamento del mercato del lavoro nel rispetto delle norme in materia.

2. **Funzioni**

- a) Segnalare agli Organi, UO e alle altre Autorità di Controllo competenti, gli operatori economici che esercitano attività sostanzialmente diverse da quelle previste nel loro oggetto sociale;
- b) Intervenire con gli opportuni provvedimenti o proporre agli Organi competenti gli interventi in caso di attività svolta dagli operatori economici, in maniera non conforme all'oggetto sociale autorizzato, alla specifica normativa di settore, agli interessi dello Stato, alle convenzioni e accordi internazionali;
- c) Verificare la congruenza degli investimenti patrimoniali, immobiliari e partecipazioni, in ordine alla finalità consentite dall'oggetto sociale;
- d) Verificare lo stato del capitale delle società rispetto alla sottoscrizione, al versamento e al ripianamento delle perdite;
- e) Eseguire attività di controllo, verifica, intervento o segnalazione agli organi competenti, sul mancato avvio, da parte degli operatori economici, di alcune delle attività previste dall'oggetto sociale;
- f) Eseguire attività di controllo e vigilanza, prevista dalle norme vigenti, sulle fondazioni e associazioni iscritte negli appositi registri;
- g) Eseguire attività di monitoraggio sulle transazioni commerciali eseguite dagli operatori economici sammarinesi, prendendo gli opportuni provvedimenti o suggerendo le necessarie iniziative agli organi competenti;
- h) Predisporre, anche in collaborazione con altre UO dell'Amministrazione, attività finalizzate al controllo del rispetto delle norme in materia di lavoro, di contributi sociali e di accesso agli ammortizzatori sociali, vigilando sulla tutela dei lavoratori, provvedendo all'accertamento delle violazioni attraverso ispezioni amministrative presso le imprese e/o attraverso verifiche documentali ed applicando le previste sanzioni;
- i) Svolgere funzioni di controllo del rispetto delle norme in materia di licenze provvedendo inoltre alla relativa attività sanzionatoria;
- j) Curare l'espletamento di qualsiasi altra attività od incarico correlati alle precedenti o previsti dalla normativa vigente.

3. Dirigente

- a) Titolo di Studio: Classi di Laurea magistrale in giurisprudenza, o in scienze dell'economia, o scienze economiche-aziendali;
- b) Retribuzione di posizione
- c) Prescrizioni speciali: rotazione ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Delegato 19 giugno 2015 n.90;
- d) Disposizioni particolari

4. Unità Organizzativa

- a) Prescrizioni speciali: conoscenza della lingua inglese in relazione alle specifiche attività svolte nell'U.O.;
- b) Norme di coordinamento e di indirizzo: sono da intendersi effettuati all' UO "Ufficio Attività di Controllo":
 - 1) i riferimenti all'UO "Ufficio di Controllo e Vigilanza sulle Attività Economiche";
 - 2) i riferimenti all'UO "Ufficio del Lavoro" concernenti l'esercizio di attività di controllo e di funzioni sanzionatorie in relazione all'osservanza delle norme in materia di lavoro;
 - 3) i riferimenti all'Ufficio Contributi dell'Istituto per la Sicurezza Sociale concernenti l'esercizio di attività di controllo e di funzioni sanzionatorie in relazione all'osservanza delle norme in materia di contributi ed ammortizzatori sociali;
 - 4) i riferimenti al Comitato di Controllo di cui al Titolo V della Legge 2015 n. 101. Detta disposizione è efficace una volta disciplinato il trasferimento delle competenze con apposita disposizione normativa."

Art. 6 bis

(Modifica articolo 27 all'Allegato A della Legge n. 188/2011)

- 1. L'articolo 27 all'Allegato A della Legge n.188/2011 è così modificato:

"Art. 27

(Centro di Formazione Professionale e per le Politiche Attive del Lavoro)

1. Missione

Facilitare, in base ai programmi predisposti, l'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro degli inoccupati e disoccupati, attuando politiche attive per il lavoro. Contribuire alla crescita della personalità e delle capacità tecnico-professionali dei lavoratori già occupati. Svolgere attività di formazione professionale, finalizzata anche al conseguimento di qualifica o specializzazione, sulla base delle tipologie di interventi stabiliti dalla normativa vigente.

2. Funzioni

- a) Organizzare, sulla base di un piano annuale di intervento, l'attività di formazione professionale al lavoro (prima formazione) attraverso azioni didattico-formative finalizzate al conseguimento di una qualifica o specializzazione, anche in ottemperanza agli obblighi previsti dalla normativa vigente;
- b) Organizzare attività di formazione sul lavoro (seconda formazione) mediante azioni di perfezionamento, aggiornamento, riqualificazione/riconversione e integrazione di corsi di studio, anche per il conseguimento di certificati abilitanti all'esercizio di specifiche professioni;
- c) Attuare servizi di politica attiva del lavoro quali l'attività di orientamento, la determinazione degli eventuali fabbisogni formativi e il supporto nella ricerca occupazionale;
- d) Ottimizzare l'incontro domanda/offerta di lavoro, anche proponendo gli opportuni adeguamenti normativi;
- e) Svolgere, anche tramite l'esame delle informazioni disponibili nelle banche dati pubbliche o di realtà con cui collabora o attraverso indagini specifiche, un'analisi delle dinamiche del mercato del lavoro, delle competenze e dei fabbisogni formativi ed occupazionali delle imprese;

- f) Favorire l'inserimento lavorativo dei lavoratori iscritti nelle liste di avviamento al lavoro attraverso un sistema di interventi formativi finalizzati alla diffusione di conoscenze teorico-pratiche necessarie per svolgere ruoli professionali;
- g) Curare, anche in collaborazione con le Associazioni di Categoria e le Imprese, lo studio e la realizzazione di specifici programmi di formazione;
- h) Curare l'attività di pubblicazione e pubblicizzazione delle iniziative di formazione professionale promosse e svolgere, in collaborazione con i vari ordini scolastici, attività di orientamento;
- i) Svolgere, in collaborazione con l'Ufficio Attività Economiche, attività di coordinamento funzionale periodica finalizzata al supporto dell'attività di avviamento al lavoro;
- j) Svolgere le attività demandate dalla normativa in materia di contratti di lavoro a contenuto formativo e di ammortizzatori sociali e sulla gestione del mercato del lavoro;
- k) Curare l'espletamento di qualsiasi altra attività od incarico correlati alle precedenti o previsti dalla normativa vigente.

3. Dirigente

- a) Titolo di studio: Classi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza o in Scienze dell'Economia, o in Scienze Economiche-Aziendali, o in Scienze Statistiche Attuariali e Finanziarie o ad indirizzo amministrativo in discipline attinenti le funzioni, o in discipline ingegneristiche, o in Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua;
 - b) Retribuzione di posizione
 - c) Prescrizioni speciali
 - d) Disposizioni particolari
4. Unità Organizzativa
- a) Prescrizioni speciali
 - b) Norme di coordinamento e di indirizzo

Art. 7

(Modifica dell'articolo 12, comma 2, lettera g) dell'Allegato A della Legge n. 188/2011)

1. L'articolo 12, comma 2, lettera g) dell'Allegato A della Legge n. 188/2011 è così modificato:
- “g) Svolgere le attività previste dalla legge in materia societaria, di cooperative, consorzi ed enti morali, ad esclusione della tenuta dei relativi registri;”.

Art. 8

(Modifica dell'articolo 15 dell'Allegato A della Legge n. 188/2011 e successive modifiche)

1. All'articolo 15, comma 1 dell'Allegato A della Legge n. 188/2011, così come modificato dall'articolo 1 dell'Allegato 1 del Decreto Delegato 24 luglio 2014 n. 119, è aggiunto il seguente periodo: “Garantire, per quanto di competenza, le attività legate all'edilizia sociale e residenziale.”.
2. All'articolo 15, comma 2 dell'Allegato A della Legge n. 188/2011 è aggiunta la seguente lettera n):
- “n) Provvedere all'istruzione delle domande per il finanziamento dell'edilizia sociale e residenziale, espletando i compiti previsti dalla vigente normativa;”.

Art. 9

(Retribuzione di Posizione)

1. Al Dirigente della UO “Ufficio Attività Economiche” è riconosciuto per la retribuzione di posizione il parametro 3 di cui all'articolo 4, comma 3, lettera b) del Decreto Delegato 6 marzo 2013 n. 21.

2. Al Dirigente della UO “Ufficio Attività di Controllo” è riconosciuto per la retribuzione di posizione il parametro 2 di cui all’articolo 4, comma 3, lettera b) del Decreto Delegato 6 marzo 2013 n. 21.

Art. 10
(Disposizioni finali)

1. Tenuto conto dei necessari adeguamenti, organizzativi, amministrativi e logistici connessi all’avvio delle attività delle U.O. così come modificate dal presente decreto delegato, l’efficacia delle norme qui contenute è subordinata all’adozione di direttive del Congresso di Stato che stabiliscono le tempistiche dell’attivazione delle nuove U.O. e delle nuove funzioni previste.

2. Con la stessa modalità di cui al comma che precede e nelle more della definizione del fabbisogno delle nuove Unità Organizzative, viene disposta l’assegnazione del personale delle UO adibito alle funzioni oggetto delle modifiche di cui al presente decreto delegato.

3. Il trasferimento delle attività legate all’edilizia sociale e residenziale di cui all’articolo 8 in capo all’Ufficio Contabilità di Stato è subordinata all’adozione di direttive del Congresso di Stato.

Art.11
(Abrogazioni)

1. Dalla data di decorrenza dell’efficacia delle disposizioni di cui al presente decreto delegato è abrogato l’articolo 25 dell’Allegato A della Legge 5 dicembre 2011 n.188, così come modificato dall’articolo 2 dell’Allegato 1 al Decreto Delegato 24 luglio 2014 n. 119.

Dato dalla Nostra Residenza, addì 1 marzo 2018/1717 d.F.R.

I CAPITANI REGGENTI
Matteo Fiorini – Enrico Carattoni

IL SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI INTERNI
Guerrino Zanotti